**CROSS-cultural Doors. The perception and Communication of cultural heritage for audience development and rights of citizenSHIP in Europe (Cross-ship).**

*Italiano*

Partendo dalla constatazione che il patrimonio culturale ha costituito nel tempo uno strumento fondamentale di costruzione dell'identità, dei singoli e collettiva, il progetto intende soffermarsi sul ruolo che esso assume nella attuale società multilingue e multiculturale europea.

Posto che i processi storici di formazione della percezione del patrimonio determinano le forme di comunicazione attuale, si intende dunque capire e migliorare la comunicazione del patrimonio, a partire dalla scuola e dai musei, le maggiori istituzioni con finalità educativa. Verrà inoltre analizzato il ruolo della storiografia e della letteratura di viaggio nella definizione dei modi di percepire il patrimonio, con il relativo bagaglio di stereotipi, preferenze, esclusioni. In una prospettiva cross-culturale si prenderà altresì in esame il punto di vista dei nuovi cittadini attraverso la lente della letteratura migrante, oltre che avvalendosi di specifici strumenti di indagine volti a conoscere le esigenze di pubblici e non pubblici.

Al fine di definire nuove strategie per l'ampliamento degli utenti e del diritto di cittadinanza alla cultura, si individueranno efficaci linee guida per una comunicazione multiculturale, rivolta ai "nuovi" cittadini immigrati e ai turisti stranieri, così da promuovere l'integrazione e la reciproca comprensione fra cittadini europei, anche in contesti periferici, non meno interessati dal fenomeno dell'immigrazione.

L'approccio prevalente al patrimonio culturale negli ultimi anni si è però focalizzato sui musei delle grandi capitali europee, trascurando il tessuto formato anche da una "rete di periferie", che parimenti concorrono alla costruzione dell'identità europea e possono diventare mete di circuiti turistici alternativi. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria una profonda innovazione dei linguaggi e dei contenuti della comunicazione al pubblico, oggi troppo spesso trascurata rispetto all'innovazione tecnologica, destinataria di risorse crescenti.

Al fine di colmare tale gap, recependo le istanze del contesto attuale, la ricerca si focalizzerà proprio sui contenuti e sui linguaggi, organizzandosi in quattro distinti ambiti di indagine (scuola, musei e patrimonio, storiografia e letteratura di viaggio, culture e letterature migranti).

Per ciascun ambito la ricerca prevede tre fasi:

1. ricerca teorica, storica e storiografica che consenta di avere un quadro sufficientemente esaustivo della bibliografia sull'argomento e dello stato delle ricerche in campo internazionale;
2. ricerca sul campo, che prevede l'esame di casi di studio;
3. confronto e rielaborazione critica dei risultati raggiunti, al fine di pervenire alla definizione di un *framework* concettuale che recepisca e sintetizzi le acquisizioni nei quattro ambiti.

I gruppi che lavorano sulle quattro dimensioni, afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari, interagiranno in chiave interdisciplinare per raggiungere soluzioni meglio rispondenti alle complesse sfide che la società multiculturale pone anche alla scuola e ai beni culturali.

A tal fine, in un'ottica di integrazione verticale e *policy driven*, la ricerca prevede il coinvolgimento degli *stakeholders* (enti locali, associazioni, musei, scuole, ecc.) fin dalle prime fasi del progetto. La diffusione dei risultati della ricerca permetterà così non solo di favorire la circolazione di conoscenze e il confronto tra discipline in ambito scientifico, ma anche di raggiungere i soggetti che, a vari livelli, sia pubblici che privati, operano nel campo della formazione, dei beni culturali e delle filiere connesse, come l'editoria e il turismo.

Durata: 18 mesi

*English*

Sharing the assumption that cultural heritage is an essential tool to build personal and collective identity, the research focuses on the role cultural heritage plays in the current multilingual and multicultural European society.

Considering that historical processes building the perception of cultural heritage have shaped the current ways of communication, the research first aims at understanding how cultural heritage is communicated, starting from schools and museums as important educational institutions. Moreover, the role historiography and travel writing have in the definition of ways of perceiving cultural heritage will be analyzed, considering stereotypes, preferences and exclusions. According to a cross-cultural perspective the point of view of new citizens will be examined through the lens of migrant writing and surveys to know audiences and non-audiences’ needs.

In order to define new strategies for audience development and rights of citizenships to culture, effective guidelines for a multicultural communication are developed, addressing new immigrant citizens and foreign tourists and then improving integration and mutual comprehension among European citizens, also in peripheral contexts, no less interested by the immigration phenomenon.

However, for the last years the main approach to cultural heritage has focused on cultural heritage in big European capital cities, neglecting the “peripheral network” that likewise contribute to the building of the European identity and can become the destination of alternative tours.

Aiming to meet this objective, a deep innovation of communication languages and contents is required, being aspects too often neglected compared to technological innovation, that is beneficiary of increasing resources.

In order to fill this gap, satisfying the needs of the current context, the research will really focus on contents and languages, organizing in four different research dimensions (education, museums and cultural heritage, historiography and travel writing, migrant cultures and literatures).

For each dimension the research forecasts three steps:

1. a theoretical research both historical and historiographical, which enables to have a quite complete view of the bibliography on this matter and of the state of researches in the international field;

2. a field research foreseeing some case studies;

3. the comparison and critical re-elaboration of the obtained results, to get to the definition of a conceptual framework summarising and conveying all the dimensions’ outcomes.

The teams working on these dimensions belong to different scientific disciplinary sectors and will interdisciplinary interact to achieve solutions better responding to the complex challenges that multicultural society also sets for education and cultural heritage management. Because of the interdisciplinary approach, the multicultural content and the intercultural education aiming at a more active citizenship, it deals with a particularly innovative approach to the topic, with important consequences for the European integration in spite of cultural and religious differences.

Therefore, in the perspective of vertical and policy-driven integration, the research forecasts stakeholder involvement (local authorities, associations, museums, schools, etc.) since the first steps of the project. The dissemination of research results will allow not only to promote knowledge circulation and dialogue among different disciplines in the academic field, but also to reach public and private bodies that work, at different levels, in the sectors of education, cultural heritage management and connected supply chains such as publishing and tourism.

**Duration**: 18 months